


**ASSE VIARIO MARCHE-UMBRIA
E QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA
MAXILOTTO 1**

PROGETTO ESECUTIVO

CONTRAENTE GENERALE <div style="text-align: center;">  </div>		IL RESPONSABILE DEL CONTRAENTE GENERALE
GRUPPO DI PROGETTAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO ATI: TECHNITAL s.p.a. (mandataria) EGIS STRUCTURES & ENVIRONNEMENT S.A. SICS s.r.l. Società Italiana Consulenza Strade S.I.S. Studio di Ingegneria Stradale s.r.l. SOIL Geologia Geotecnica Opere in sotterraneo Difesa del territorio INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE <i>Dott. Ing. M. Raccosta</i> IL GEOLOGO <i>Dott. Geol. F. Ferrari</i>		IL PROGETTISTA IL GEOLOGO IL RESPONSABILE DELLA CONGRUENZA FUNZIONALE CON IL PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO (ATI: TECHNITAL-EGIS-SOIL-SIS-SICS)
VISTO:IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO <i>Dott. Ing. Vincenzo Lomma</i>	VISTO:IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	LA DIREZIONE LAVORI

**SUBLOTTO 1.2: S.S. 77 "VAL DI CHIEN TI" TRONCO PONTELATRAVE – FOLIGNO
TRATTI FOLIGNO-VALMENOTRE E GALLERIA MUCCIA-PONTELATRAVE (inclusa galleria)
RELAZIONE GENERALE TECNICO-DESCRITTIVA
RIPRISTINO AREA DI STOCCAGGIO ST17, CANTIERE BASE B5
E STRADA DI CANTIERE N. 34
VARIANTE IN CORSO D'OPERA N. 36**

Codice Unico di Progetto (CUP) F12C03000050011 ex F12C03000050010 (comunicazione CIPE 20/04/2015)				REVISIONE	FOGLIO	SCALA						
CODICE ELAB. e FILE	Opera	Lotto	Stato	Settore	WBS	Disciplina	Tipo Doc.	N. Progress.	A	---	---	----
D												
C												
B												
A	EMISSIONE						27/04/2016	E. Belardinelli	S. Di Bari	S. Di Bari		
REV.	DESCRIZIONE		DATA		REDATTO		VERIFICATO	APPROVATO	APPROVATO RESP. TECNICO ANAS			

**ASSE VIARIO MARCHE - UMBRIA
E QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA**

MAXILOTTO 1

SUBLOTTO 1.2

**S.S. 77 "VAL DI CHIANTI"
TRONCO FOLIGNO – PONTELATRAVE**

TRATTI:

*FOLIGNO – VALMENOTRE (Svincolo Valmenotre escluso)
e
GALLERIA MUCCIA - PONTELATRAVE (Galleria Muccia inclusa)*

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE GENERALE TECNICO-DESCRITTIVA

**VARIANTE DEI LAVORI DI RIPRISTINO
AREA DI STOCCAGGIO TEMPORANEO ST17, CANTIERE BASE B5 E
STRADA DI CANTIERE N.34
(Regione Marche)**

INDICE

1. Premessa	pag.3
2. Motivazione delle scelte progettuali	pag.5
3. Modifica progettuale	pag.6
4. Archeologia	pag.8
5. Ambiente	pag.9
6. Conclusioni	pag.9

1 Premessa.

Il sistema stradale denominato “Asse Viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna” fu riconosciuto dal CIPE (Delibera n. 121/2001) come “*infrastruttura di carattere strategico e di preminente interesse nazionale per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese*” e fu quindi assegnato alle procedure della Legge Obiettivo (Legge n. 443/2001); la scelta prioritaria fu poi ribadita e definitivamente formalizzata con l'Intesa Generale Quadro sottoscritta il 24 ottobre 2002 tra il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e le Regioni Marche e Umbria; contestualmente il suddetto sistema fu designato come “Corridoi trasversali (stradali ed autostradali) e dorsale appenninica”.

Per il suddetto progetto “Asse Viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna – Maxilotto 1”, sono state previste aree di cantiere necessarie allo svolgimento di ogni attività connessa, in particolare, tra gli abitati di Muccia e Costafiore sono presenti due aree di cantiere, denominate B5 e ST17, rispettivamente cantiere base ed area di stoccaggio, per le quali è previsto il ripristino alla situazione *ante operam* alla riconsegna delle aree ai legittimi proprietari.

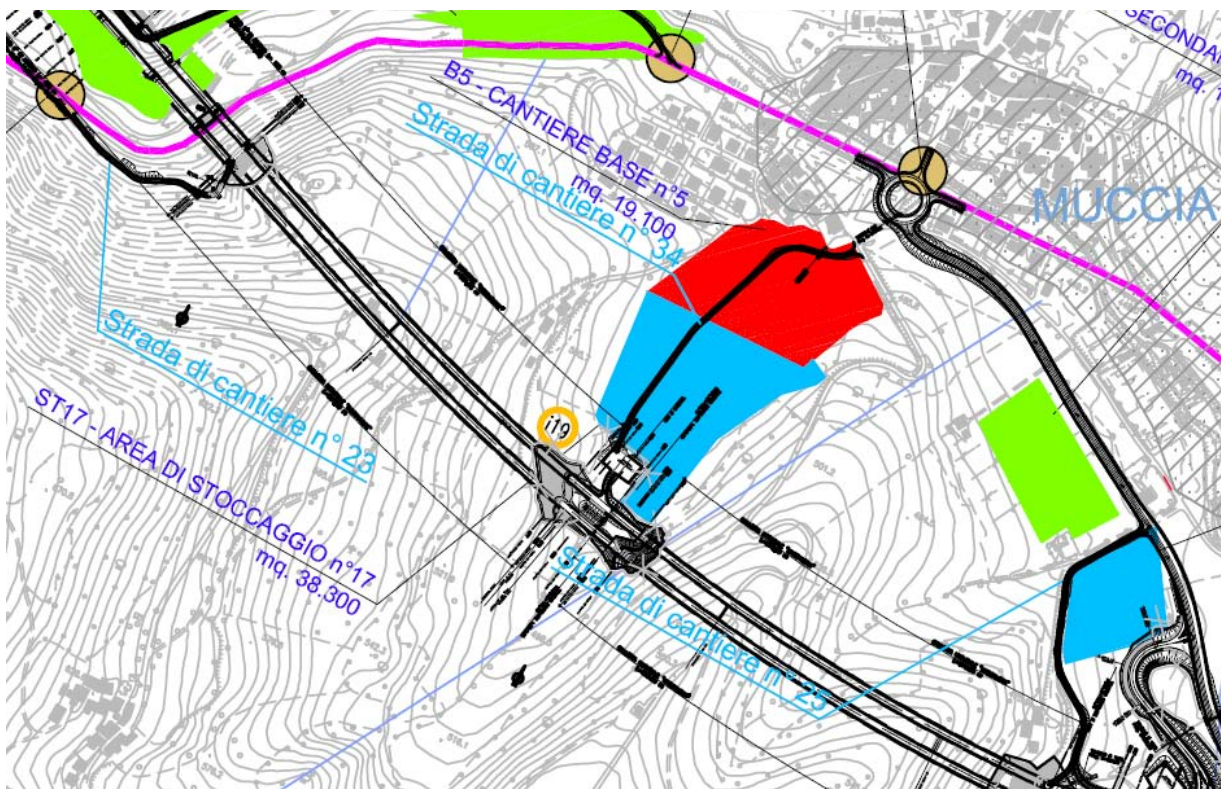


Fig. 1 – Stralcio planimetrico della cantierizzazione

A seguito dell'interferenza dell'attuale campo sportivo con la Pedemontana (asse viario Fabriano-Muccia facente parte del Maxilotto 2), il Comune di Muccia ha verificato la possibilità di localizzare

il nuovo insediamento degli impianti sportivi nelle aree di cantiere utilizzate, al momento, nell'ambito della realizzazione del progetto "Asse Viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna – Maxilotto 1"(area B5 e ST17).

A seguito delle prime verifiche preliminari da parte del Comune di Muccia sono stati effettuati degli incontri tecnici tra la Committenza Quadrilatero Marche Umbria SpA, lo stesso Comune di Muccia ed il Contraente Generale al fine di verificare la possibilità di utilizzare la sistemazione presente per le suddette aree di cantiere nell'ambito di tale nuovo progetto relativo agli insediamenti sportivo.

A tal riguardo, il Comune di Muccia ha dato avvio alla progettazione di tali insediamenti sportivi (P.I.I.S.) e con deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 30/07/2015 ha adottato il P.I.I.S. in parziale variante allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Muccia, per il quale è stato imposto il vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità dell'opera, ai sensi del D.P.R. 327/2011. A seguito del parere di conformità favorevole emesso dalla Provincia di Macerata con D.G.P. n.236 del 06/10/2015, il Comune di Muccia, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 14/10/2015, ha approvato definitivamente il "P.I.I.S. - Piano Insediamenti Impianti Sportivi" prevedendo tre fasi esecutive di realizzazione ben distinte:

- **Fase A** – Procedura espropriativa da parte del Comune di Muccia;
- **Fase B** – Sistemazione delle aree con terre e rocce da scavo in esubero del cantiere Quadrilatero (Maxilotto 1) da parte del Contraente Generale, in conformità al progetto redatto dall'amministrazione comunale;
- **Fase C** – Completamento dell'opera da parte del Comune di Muccia.

In merito a tale progetto il Contraente Generale, con nota prot. n. 422 del 10/02/2016 ha confermato la disponibilità a sistemare le aree in questione in conformità al Progetto redatto dal Comune di Muccia (Fase B). In particolare, sulla base del Progetto approvato dal Comune di Muccia, Il Contraente Generale ha predisposto il progetto esecutivo di sistemazione delle aree secondo le prescrizioni ricevute dalla Provincia di Macerata con la Determinazione Dirigenziale n. 15 del 30.01.2015. Tale progettazione prevede non solo l'abbancamento del materiale ma anche i drenaggi e le sistemazioni idrauliche necessari per la realizzazione della sistemazione delle aree in questione. Tali elaborati progettuali sono stati preventivamente condivisi con lo stesso Comune di Muccia che ne ha dato il benestare con nota prot. 2344 del 27.04.2016. Tali attività di

sistemazione potranno essere eseguite solo a seguito della conclusione della procedura art.169, comma 4 del D.Lgs 163/2006 e dell'approvazione da parte della Società Quadrilatero SpA.

2 Motivazione delle scelte progettuali.

Il progetto del Comune di Muccia prevede un rimodellamento dell'area in modo tale da ricavarne un sito consono per un insediamento sportivo, sfruttando l'area già in uso per le attività di stoccaggio di terre e rocce da scavo oltre alla presenza di un campo base con i dormitori, mensa e le relative urbanizzazioni e strade di cantiere.

I fattori che hanno determinato le scelte progettuali sono:

- la presenza di un fosso minore che attraversa centralmente l'area e che quindi non si può prescindere da un suo spostamento;
- la necessità di ottenere attraverso il rimodellamento aree idonee all'utilizzo sportivo e quindi per lo più pianeggianti;
- la presenza di strade di cantiere, dell'area dormitori e dell'area mensa che si è pensato di mantenere ed integrare nel progetto perché già parzialmente urbanizzate e quindi ritenute idonee ad assolvere funzioni connesse agli impianti sportivi.

I fattori individuati hanno determinato una soluzione progettuale che permette di sfruttare l'esistente adattandolo alle finalità del progetto. In particolare con il rimodellamento si andrà ad ottenere un'area pianeggiante idonea per impianti sportivi che richiedono grande utilizzo di spazio (campo da calcio, da tennis, ecc.), mentre con il recupero dell'esistente si andrà a riutilizzare:

- la strada di cantiere che diventa l'arteria di distribuzione degli impianti sportivi;
- l'area dei dormitori giacente su un'interessante sistemazione a gradoni che sarà riutilizzata per la realizzazione di un percorso ginnico attrezzato;
- l'area circostante l'attuale mensa, la quale sarà riadattata alla funzione di spogliatoi per il campo da calcio, verrà utilizzata per i parcheggi degli atleti;
- verrà anche realizzato un nuovo tratto di strada che permetterà un collegamento a valle più agevole per la limitrofa area residenziale.

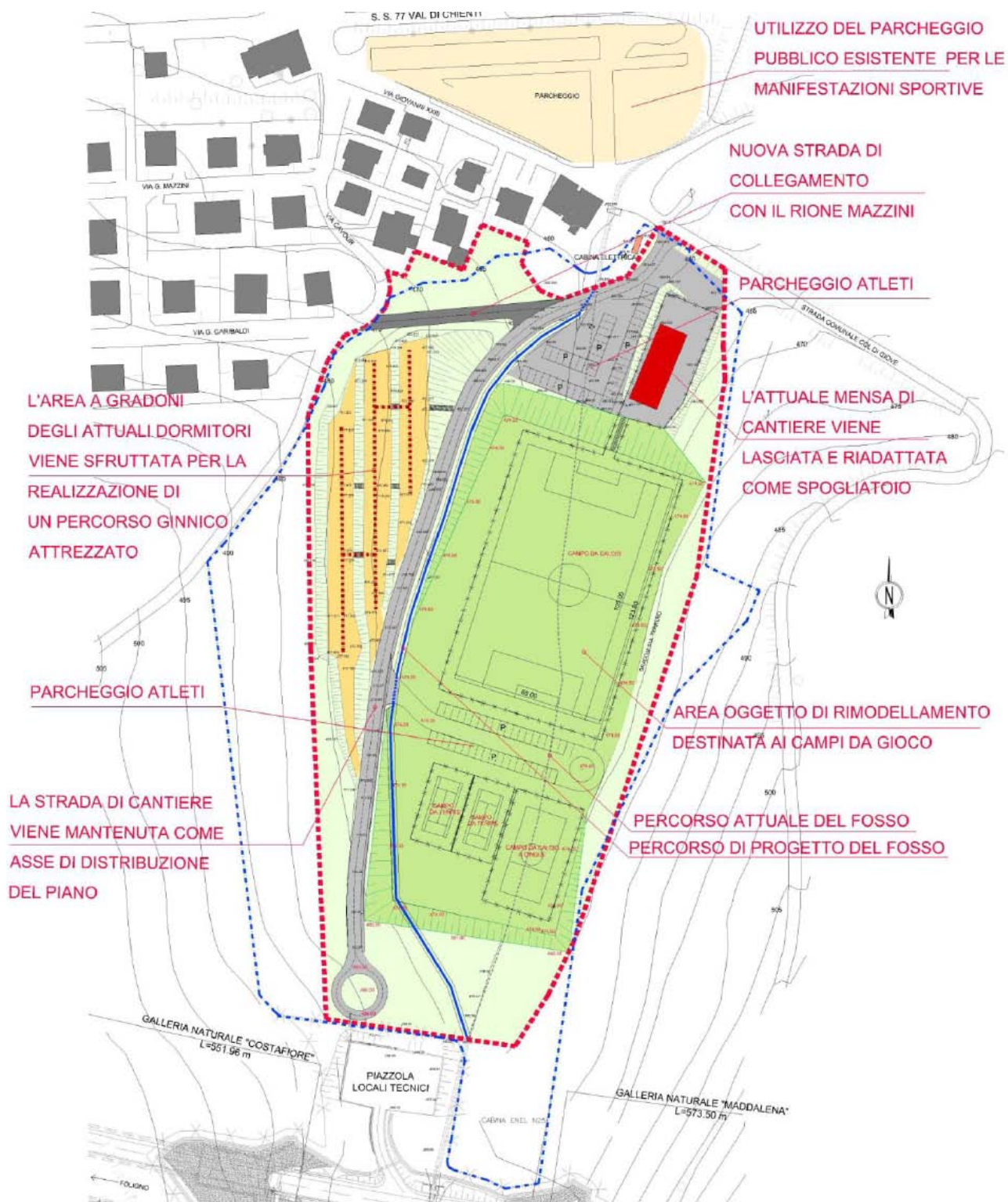


Fig. 2 – Stralcio planimetrico del Piano Insediamenti Impianti Sportivi

3 Modifica progettuale

L'area oggetto di intervento per il "Piano Insediamenti Impianti Sportivi" risulta avere un esproprio di 47.014 mq, mentre per le aree di cantiere (Cantiere Base "B5" ed Area di Stoccaggio "ST17") del progetto Quadrilatero risulta un'occupazione temporanea di 57.800 mq complessivi.

Come evidente dalla Fig. 3 l'area di esproprio ricade per la maggior parte nell'area di occupazione temporanea, pertanto risulterà da restituire ai legittimi proprietari le aree di occupazione provvisoria come di seguito elencato:

- **Cantiere Base "B5"** – circa **3.350 mq** (aree evidenziate in **verde**) di 19.500 mq;
- **Area di Stoccaggio "ST17"** – circa **9.750 mq** (aree evidenziate in **blu**) di 38.300 mq.

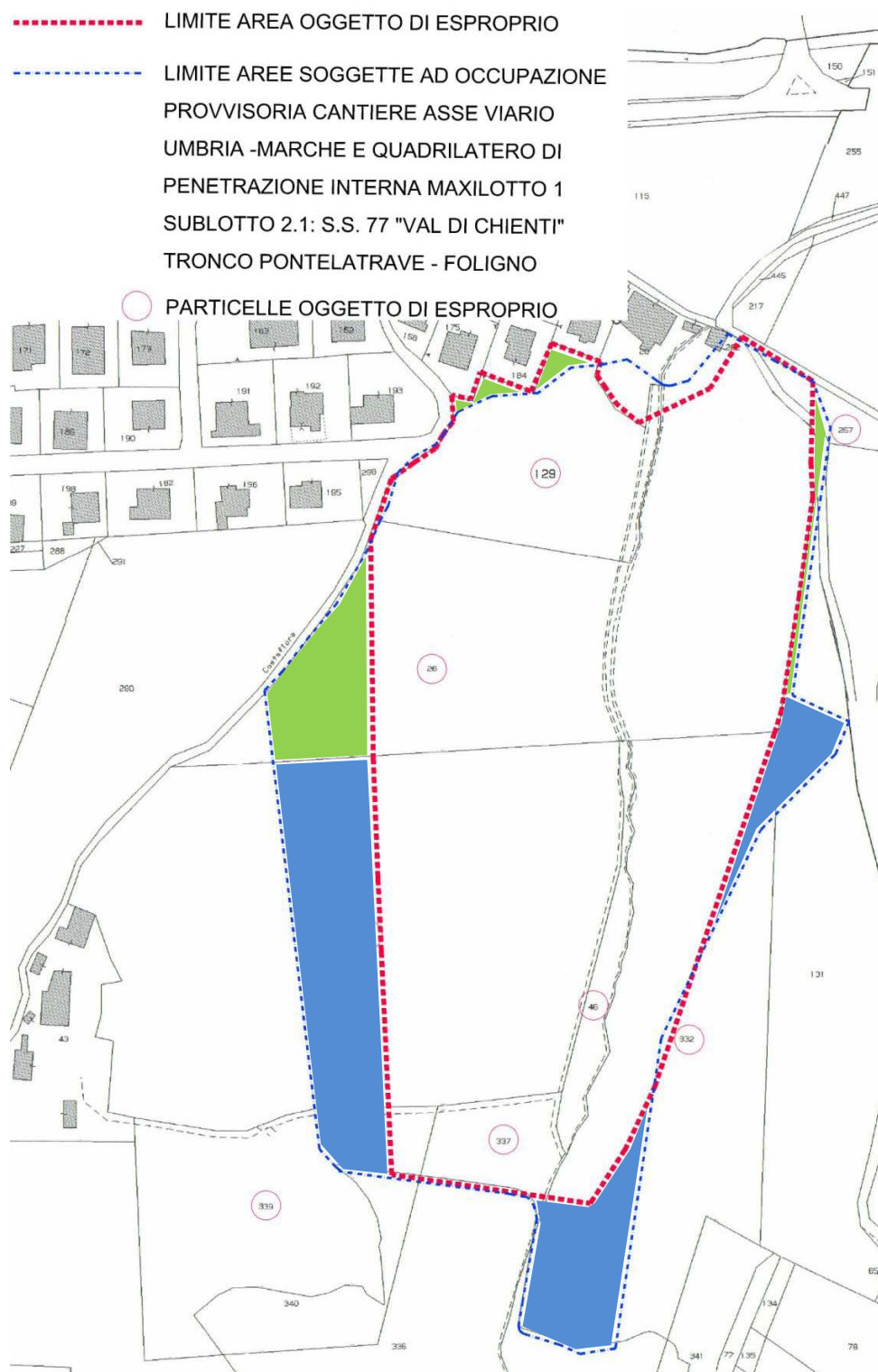


Fig.3 – Stralcio planimetrico catastale delle aree oggetto di occupazione temporanea da ripristinare (verde + blu)

Come già descritto, l'area oggetto di intervento per il "Piano Insediamenti Impianti Sportivi" sarà oggetto dei lavori di sistemazione in conformità al progetto dell'amministrazione comunale.

In particolare, sulla base del Progetto approvato dal Comune di Muccia, Il Contraente Generale ha predisposto il progetto esecutivo di sistemazione delle aree secondo le prescrizioni ricevute dalla Provincia di Macerata con la Determinazione Dirigenziale n. 15 del 30.01.2015. Tale progettazione prevede non solo l'abbancamento del materiale ma anche i drenaggi e le sistemazioni idrauliche necessari per la realizzazione della sistemazione delle aree in questione. Tali elaborati progettuali sono stati preventivamente condivisi con lo stesso Comune di Muccia che ne ha dato il benestare con nota prot. 2344 del 27.04.2016.

Per tali sistemazioni si rimanda ai relativi elaborati progettuali della variante.

Per le aree rimanenti, ai fini della riconsegna ai proprietari, si programmeranno le seguenti attività di ripristino:

- conservazione/reintegro delle proprietà della pedosfera, ai fini del recupero delle funzioni agricolo/naturalistiche antecedenti;
- ripristino della morfologia superficiale, preordinato non solo al recupero degli aspetti paesaggistici dei luoghi ma anche al riequilibrio delle modifiche indotte nell'idrosfera e nella capacità geomorfica del deflusso superficiale ipodermico e profondo.

e comunque perseguendo i seguenti obiettivi:

- a) l'asportazione di tutti i manufatti incompatibili con la rinaturazione del sito;
- b) la risagomatura dell'area per portarla a congruenza con l'intorno in cui s'inserisce;
- c) la tutela, il recupero e il restauro degli *habitat* naturali e del paesaggio, nonché possibilmente la loro valorizzazione;
- d) la conservazione delle specie animali e vegetali ed in genere degli ambienti naturali preesistenti;
- e) la difesa degli equilibri idraulici e idrogeologici.

4 Archeologia

Nelle aree di cantiere da ripristinare non sono stati evidenziati, da parte degli archeologi incaricati, strutture o reperti archeologici soggetti a tutela da parte delle autorità competenti, così come evidenziato dalla relazione della ditta KORA, allegata alla presente.

5 Ambiente

In ottemperanza alla raccomandazione n.28 della Delibera CIPE 83/2008, in accordo con la Provincia di Macerata, è stata attuata la compensazione per le riduzioni delle superfici boscate ai sensi della Legge Regionale n.71/1997, pertanto non si prevedono ulteriori compensazioni per le aree in questione.

Le terre e rocce da scavo necessarie per la realizzazione del rilevato (fase B del progetto del Comune di Muccia), soggette ad analisi e classificazione secondo la normativa vigente, sono risultate idonee al suddetto reimpiego.

6 Conclusioni

La prescrizione n.54 della Delibera CIPE n.83 del 01.08.2008 (Approvazione del Progetto Definitivo) richiede di *“Documentare, in ogni fase di avanzamento dell'intervento, l'avvenuta sistemazione finale delle aree operative di cantiere, con il ripristino delle medesime condizioni ambientali e paesaggistiche ante operam”*. Per quanto sopra esposto, appare subito evidente che è stato necessario inoltrare la presente variante in quanto, a seguito dell'approvazione del nuovo progetto degli impianti sportivi (P.I.I.S.) da parte del Comune di Muccia, le aree in questione sono interessate in buona parte da interventi di sistemazione in conformità del suddetto progetto mentre le aree rimanenti risultano da ripristinare come da Progetto Esecutivo Approvato.

Spett. le Val di Chienti S.C.p.A.

Via A. Vici, 8b

06034 Foligno (PG)

Esanatoglia (MC), 14/04/2016

Oggetto: Comune di Muccia (MC), area “Campo Base Grandi Lavori Fincosit S.p.A.” ex area FB4.

In riferimento all'area in oggetto si conferma che in fase di realizzazione del Campo Base, la scrivente ha eseguito costante assistenza archeologica ai lavori di sbancamento con mezzo meccanico e che non sono stati rinvenuti elementi di interesse archeologico. L'assenza di rinvenimenti archeologici durante l'attività di assistenza svolta tra luglio e settembre del 2009 era stata a suo tempo comunicata al socio assegnatario GLF S.p.A. mediante consegna in data 03/11/2009 della relazione trimestrale (Giugno-Settembre 2009) relativa all'assistenza archeologica al movimento terra corredata da documentazione fotografica. Nella relazione l'area in oggetto era identificata con la WBS FB4.

KORA s.r.l.
L'amministratore unico
Giuseppe Casale

COMUNICAZIONE TRIMESTRALE ASSISTENZA ARCHEOLOGICA



KORA S.r.l.
Via Rocca A, 15 – 62024 Esanatoglia (Mc)
Tel / Fax +39 0737 889186
Cod. Fisc. / P. IVA 01632770432

Soggetto Aggiudicatore: Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.

Alta Sorveglianza: Quadrilatero S.p.A.

Direzione Lavori: Technital S.p.A.

Contraente Generale: Val di Chienti S.C.p.A

Socio: GLF S.p.A.

Opera: "Asse viario Umbria-Marche e Quadrilatero di penetrazione interna", Maxi Lotto 1, Sublotto 1.2

Periodo: Luglio 2009 - Settembre 2009

Con la presente si riportano le attività di assistenza archeologica ai movimenti terra svolte nell'ambito del cantiere.

ATTIVITA' DI ASSISTENZA AI MOVIMENTI TERRA

E' stata eseguita attività di assistenza ai movimenti terra presso le seguenti WBS: FB4, TM101, GA111, GA112, GA113, GA116.

FB4

Durante i movimenti terra non sono state rilevate emergenze di carattere archeologico (Fig. 1).



Fig. 1 – Una fase dello sbancamento

TM101

Durante i movimenti terra non sono state rilevate emergenze di carattere archeologico (Fig. 1).



Fig. 1 – Una fase dello sbancamento

GA111

Durante i movimenti terra non sono state rilevate emergenze di carattere archeologico (Fig. 2).



Fig. 2 – Una fase dello sbancamento

GA112

Durante i movimenti terra non sono state rilevate emergenze di carattere archeologico (Fig. 3).



Fig. 3 – Una fase dello sbancamento

GA113

Durante i movimenti terra non sono state rilevate emergenze di carattere archeologico (Figg. 4,5).



Fig. 4 – Una fase dello sbancamento

GA116

Durante i movimenti terra non sono state rilevate emergenze di carattere archeologico (Figg. 4,5).



Fig. 5 – Una fase dello sbancamento

Esanatoglia, 30/09/2009

Alla GLF SpA
c/a Ing. Petrucci
Via Varnelli 12/b
62034 Muccia (MC)

OGGETTO: Maxi Lotto 1, Sublotto 1.2 del sistema "Asse viario Marche - Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" - Lavori di completamento della direttrice S.S. 77 "Val di Chienti" Civitanova Marche - Foligno tramite realizzazione del tratto Collesentino II - Foligno e interventi di completamento alla viabilità esistente. **Relazione assistenza archeologica al movimento terra Giugno - Settembre 2009.**

Con la presente si consegnano n. 1 copia della Relazione riguardante l'assistenza archeologica al movimento terra effettuata per Vostro conto nei mesi: Giugno - Settembre 2009.

Esanatoglia (MC), 03/11/2009

Cordiali saluti

PER CONSEGNA

KORA s.r.l.
amministratore unico
Valerio Costantini

PER RICEVUTA

